



## COMUNE DI BRESCIA

**GIUNTA COMUNALE**

Del. n. 135

P.G. n.

Data 21/03/2017

OGGETTO: DIRETTORE GENERALE. SETTORE COORDINAMENTO PARTECIPATE.  
INTEGRAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2017/2019 -  
APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI AGLI ORGANISMI CONTROLLATI PER  
L'ESERCIZIO 2017.

L'anno 2017, addì ventuno del mese di Marzo alle ore 9:15 nella  
sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti  
presenze:

PRESENTE		
DEL BONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FONDRA GIANLUIGI	Assessore	--
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
PANTEGHINI PAOLO	Assessore	Si
SCALVINI FELICE	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco DEL BONO EMILIO

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

## GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 135 - 21.3.2017

OGGETTO: Direttore Generale. Settore Coordinamento Partecipate. Integrazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017/2019 - Approvazione degli Indirizzi agli organismi controllati per l'esercizio 2017.

La Giunta Comunale

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio comunale 20.12.2016 n. 123 sono stati approvati la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 e il bilancio di previsione 2017/2019;
- che con propria deliberazione n. 827 del 30.12.2016 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017/2019;

Considerato che, in sede di adeguamento dell'ordinamento interno dell'Ente ai principi dettati dal decreto n. 150/2009, con propria deliberazione 31.12.2010 n. 1073/92612 P.G. è stato modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, introducendo, fra gli altri, l'art. 50, comma 2, che affida al Piano Esecutivo di Gestione la funzione di rappresentare *<<in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'ente>>*;

Richiamati il comma 2 art. 147/quarter del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 10 del Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 22.3.2013, che stabiliscono che l'Amministrazione preventivamente definisca, al fine di esercitare il controllo di sua competenza, gli obiettivi gestionali che gli enti controllati devono raggiungere nell'esercizio;

Rilevato che le modalità di individuazione e i tempi per l'assegnazione di tali obiettivi gestionali annuali non hanno consentito di inserirli nel PEG 2017/2019 approvato con propria deliberazione n. 827 del 30.12.2016,

dovendosi disporre anche di documenti previsionali e primi rendiconti relativi all'esercizio precedente ad opera degli stessi organismi controllati i cui statuti prevedono tempistiche diverse;

Rilevato altresì che per quel che concerne l'esercizio 2017 si è provveduto:

- a richiedere in data 12.1.2017 agli stessi organismi controllati, espressamente individuati al c. 1 art. 10 del Regolamento di disciplina dei controlli interni, un primo rendiconto dell'attività svolta nel corso del 2016, unitamente ai documenti di programmazione previsti in statuti e contratti di servizio;
- ad organizzare incontri con organismi e assessorati di riferimento al fine di individuare gli obiettivi da assegnare per l'esercizio 2017;
- a redigere un documento finale (all. A) che riporta, accanto ad obiettivi rivolti a tutti gli organismi considerati, obiettivi specifici riferiti sia alle attività espletate sia agli eventuali servizi affidati ai singoli enti;

Ritenuto, conseguentemente, di condividere tali obiettivi gestionali in quanto adeguati e coerenti rispetto agli obiettivi strategici del Comune e di approvare l'integrazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;

Dato atto che il più volte citato Regolamento di disciplina dei controlli interni affida il sistema di funzionamento dei controlli interni riferito agli enti partecipati alla responsabilità del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al coordinamento delle aziende pubbliche e ritenuto pertanto di inserire l'elencazione degli obiettivi gestionali per l'esercizio 2017 nella sezione relativa a tale struttura;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 15.3.2017 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, con riferimento a quanto in premessa indicato, gli obiettivi gestionali (all. A) da assegnare agli organismi controllati per l'esercizio 2017;
- b) di integrare, pertanto, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017/2019, nella Sezione - Direttore Generale - Settore Coordinamento Partecipate;
- c) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

## **OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2017**

**di cui alla deliberazione G.C. del 21.03.2017**

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Centro Sportivo San Filippo, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali**, per **Centro Sportivo San Filippo S.p.A** che di seguito si declinano.

### **1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):**

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.  
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, del 2% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni.
- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 "*Disposizioni transitorie in materia di personale*" che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

- d. Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "*Società in house*" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

**2) In merito al servizio pubblico gestito, viene richiesto di:**

- a. Migliorare il sistema di monitoraggio sull'esecuzione del contratto di servizio, in collaborazione con il Comune, predisponendo un quadro finanziario basato su un concreto equilibrio di gestione che consenta, tra l'altro, una puntuale valutazione dell'adeguatezza del corrispettivo ed una maggior qualità dei servizi offerti.
- b. Aggiornare la Carta dei Servizi particolarmente in considerazione delle strutture recentemente affidate.
- c. Un particolare impegno nel supportare i soggetti gestori nell'efficientamento dell'attività ordinaria, di loro competenza, al fine di una migliore fruizione degli impianti da parte degli utenti; rientra in questo ambito l'introduzione di un protocollo comportamentale, anche al fine di agevolare controlli igienico sanitari da parte del Centro.
- d. Ottenere la certificazione ISO 9001:2015 per codificare un sistema di qualità della gestione degli impianti sportivi finalizzato a migliorare la capacità organizzativa della Società.
- e. Ottenere il parere di conformità CONI degli impianti sportivi comunali, in particolare condurre una ricerca di quelli che in fase di progettazione e realizzazione non hanno conseguito o completato l'acquisizione del preventivo parere.
- f. Tempestiva conclusione delle manutenzioni straordinarie affidate con onere a carico del Comune con particolare riferimento all'impianto "Rugby Invernici".